



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANK-CARRADORI”

Via Donati, 19 - 51100 Pistoia Tel. 0573-367580 Tel. e Fax 0573-26784
email: ptic82800a@istruzione.it Posta elettronica certificata: ptic82800a@pec.istruzione.it
Codice meccanografico: PTIC82800A

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI

Allegato al PTOF 2025/2028

Il presente protocollo

- contiene informazioni sulle pratiche per l'inclusione degli alunni stranieri privi di adeguata conoscenza della lingua italiana
- definisce i ruoli e i compiti di ciascuno
- traccia le linee di tutte quelle attività volte a favorire un reale percorso di apprendimento e migliorare il processo di integrazione dei suddetti alunni

Riferimenti normativi

- DPR n.394 del 31 agosto 1999
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014
- Nota Miur del 19 febbraio 2014

Finalità

- Favorire un'accoglienza efficace e competente
- Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica
- Educare alla mondialità e all'interculturalità

Obiettivi

- Favorire un passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante
- Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale
- Utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani
- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti

Soggetti coinvolti

- Dirigente Scolastico
- Tutti gli alunni, gli insegnanti e gli operatori della scuola in generale per attuare l'accoglienza e l'integrazione
- Alunni stranieri di recente immigrazione non italofoni
- Alunni stranieri con minime competenze comunicative, con problemi relativi alla strutturazione della frase, alla lettura e alla scrittura
- Insegnanti di classe che accolgono gli alunni stranieri
- Insegnanti facilitatori di lingua italiana
- GLI cura il raccordo tra le diverse componenti professionali (interne ed esterne alla scuola) che intervengono per assicurare la buona accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO E CONTENUTI

Iscrizione/Accoglienza

L'iscrizione rappresenta il primo momento di accoglienza dell'alunno straniero e della sua Famiglia.

- L'incaricato di segreteria riceve la famiglia del neo-arrivato, chiede i documenti e le altre informazioni necessarie
- Il Dirigente Scolastico accoglie i genitori per un colloquio volto a raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sulla situazione familiare

Assegnazione alla classe

- Sulla base dei dati conoscitivi forniti, il Dirigente decide la classe (ed eventualmente il plesso e la sezione) alla quale iscrivere l'alunno, tenendo conto di vari fattori come del numero degli allievi, dell'inserimento di altri alunni stranieri, del gruppo-classe
- se ne dà comunicazione al Team docente/Consiglio di Classe

Inserimento nella classe

- In questa fase la relazione docenti-allievi migranti e le loro famiglie è di particolare importanza per la realizzazione di un positivo processo di apprendimento e di inclusione
- Il Team docente/Consiglio di Classe acquisisce tutte le informazioni sulla situazione affinché possa elaborare e gestire l'accoglienza nel migliore dei modi. In particolare progetta le attività più idonee per:
 - Completare la conoscenza dell'allievo
 - Facilitare l'accoglienza del nuovo alunno da parte dei compagni di classe

Predisposizione del PDP

- Dopo un primo periodo di osservazione, il Team docente/Consiglio di Classe elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- La decisione di predisporre un PDP è solo del Team docente/Consiglio di Classe; esso motiverà opportunamente le decisioni prese sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.
- Il percorso personalizzato ha una durata non superiore all'anno scolastico e la sua adozione ha lo scopo di favorire il successo scolastico dell'alunno
- La stesura finale del PDP prevede la sottoscrizione da parte di tutti i docenti del Team/Consiglio di Classe, dei genitori e del Dirigente Scolastico. Il PDP verrà depositato in segreteria e la F.S. provvederà ad inserirlo nel fascicolo personale dell'alunno
- Durante tutto l'anno scolastico il Team/Consiglio di Classe monitorerà il PDP
- A seguito dello scrutinio finale il Team/Consiglio di Classe verificherà l'adeguatezza del PDP, valutando la necessità di eventuali modifiche migliorative per l'anno scolastico successivo, in merito a strumenti compensativi, misure dispensative e metodologie adottate

Metodologie didattiche

Nel PDP verranno precisati gli obiettivi minimi raggiungibili, nella consapevolezza che l'apprendimento della lingua italiana, in particolare quella dello studio, avviene in tempi lunghi e coinvolge i docenti di tutte le discipline.

L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica. Occorre che tutti gli insegnanti della classe facciano comprendere le "parole chiave" relative alla propria disciplina, attraverso l'attivazione di percorsi semplificati.

Gli Insegnanti possono avvalersi, come per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della L.170/2010 e dalla C.M. n.8 del 06/03/2013.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Per gli alunni stranieri

- Ambientazione graduale nella nuova realtà scolastica italiana
- Inserimento attivo nell'ambiente scolastico
- Costruzione di equilibrate relazioni con i compagni e con gli adulti
- Appropriazione del nuovo sistema linguistico senza traumi e nel rispetto della scolarità pregressa
- Miglioramento nell'uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare
- Comprensione della realtà circostante e capacità di espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della comunicazione verbale e scritta
- Acquisizione di fiducia in sé e di autonomia, superando il trauma dell'emigrazione
- Apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti (italiano per studiare)
- Superamento delle difficoltà scolastiche
- Acquisizione della lettura e della scrittura secondo le regole ortofoniche della lingua italiana

Per gli alunni italiani

- Capacità di accogliere i compagni stranieri aiutandoli e apprezzandone la presenza come ricchezza formativa, riconoscendo la diversità come apportatrice di crescita e sviluppo
- Capacità di integrare i nuovi alunni sviluppando atteggiamenti interculturali

Per i docenti

- Collaborazione e raccordo operativo degli interventi realizzati
- Favorire l'accoglienza dell'alunno e della famiglia
- Accompagnare il percorso di accoglienza e di inserimento dell'alunno
- Favorire percorsi interculturali all'interno della classe
- Concordare con il Team/Consiglio di Classe l'azione didattica e gli obiettivi da perseguire
- Realizzare attività per l'alfabetizzazione in lingua italiana, anche con eventuale percorso di alfabetizzazione L2 in orario scolastico